



PROGETTO MUSICALE “I SUONI DEL CORPO”

Scuola dell'infanzia SANTA CHIARA (BG)

- **PREMESSA**

La voce accompagna le azioni quotidiane, esprime intenzioni e sentimenti: il timbro, l'inflessione, il ritmo, danno senso alle parole.

Quando la voce si fa parola musicata riesce a catturare l'attenzione dei bambini, essi entrano attivamente in gioco con gesti e mimica, ripetono parole, assimilano concetti.

Un uso consapevole e mirato di questo strumento contribuisce a creare l'atmosfera di un ambiente in cui bambini insieme godono del piacere di condividere un'esperienza ludica.

Inoltre, per i bambini e le bambine della scuola dell'infanzia musica non è primariamente una disciplina formalizzata, ma qualcosa di piacevole da fare, cantando, suonando, ascoltando, ballando, giocando.

È quindi soprattutto un'esperienza, o meglio, un mosaico di esperienze già avviate fin dalla nascita e delle quali di solito hanno un ricordo piacevole.

Parlare di musica nella scuola dell'infanzia non dovrebbe quindi configurarsi come un discorso su una 'disciplina', ma come un dialogare che faccia emergere il grado di consapevolezza dei sensi e dei significati che bambini e bambine attribuiscono alle proprie esperienze.

Con il progetto “I suoni del corpo”, che mette in primo piano “il fare” (oggi conosciuta in tutto il mondo come Orff-Schulwerk), i bambini hanno la possibilità di avvicinarsi alla musica in maniera istintiva e al tempo stesso di approfondirne gradualmente la comprensione seguendo un percorso che va “dalla pratica alla teoria”, raggiungendo gradualmente un saper fare musica in forma sempre più complessa.

Alcuni obiettivi specifici che i bimbi raggiungono sono la capacità di suonare in gruppo con strumenti a percussione intonata e la capacità di leggere e comporre utilizzando la notazione musicale.

Entrambi gli argomenti, che vengono affrontati già dall'età di tre anni, portano a sviluppare abilità manuali, capacità percettive e di improvvisazione sempre più raffinate che, oltre a poter essere utilizzate per lo studio di altri strumenti musicali, consentono ai bambini di suonare sempre con maggiore naturalezza.

Per quanto riguarda la lettura delle note, grazie ad una didattica efficace e piacevole che si avvale di un sistema di simboli concreti, i partecipanti, già all'età di 4-5 anni, sono in grado di comporre frasi ritmiche e melodiche.

Molto spazio è dato alle attività di movimento come la danza popolare e il movimento espressivo. Vengono svolte attività di coordinazione ritmico motoria per il solfeggio ritmico.

Grazie alla body percussion, i bambini, scoprono come il corpo possa diventare un vero e proprio strumento. La centralità del corpo nei processi di apprendimento della musica fu scoperta da Emile-Jaque Dalcroze e oggi questa idea è avvalorata da studi neuroscientifici. Per noi svolgere attività di movimento e musica vuol dire anche sperimentare quest'ultima come una occasione di socializzazione e di conoscenza dell'altro fuori dall'ordinario.

Grande attenzione viene rivolta verso l'utilizzo degli oggetti di uso comune. Secchi, bidoni, lattine, tubi e barattoli costituiscono lo strumentario ritmico di base. Vogliamo dare la prova che la musica

è possibile farla anche con materiali poveri, accessibili a chiunque, a basso costo, riutilizzando cose da buttare.

Seguendo questo percorso i bambini, oltre a sviluppare competenze specifiche in campo musicale, sviluppano capacità creative, di ascolto, di attenzione e di comunicazione, capacità che potranno utilizzare in tante occasioni della loro vita, dallo studio a scuola alle relazioni con i compagni. Penso che la musica che facciamo debba essere in sintonia con il nostro personale modo di essere e di sentire, attuale e vicina al nostro vissuto quotidiano e alla nostra fantasia affinché sia, oltre che una materia da studiare, una occasione di evoluzione personale e collettiva.

- **MUSICA E MOVIMENTO**

Danze popolari, in cerchio, in riga e ordine sparso, a coppie, in quattro ecc. finalizzate allo sviluppo dell'ascolto, della percezione del ritmo, della musicalità e della comprensione della sintassi del linguaggio musicale (tempo, misura, frase e periodo musicale, struttura del brano); finalizzate allo sviluppo della coordinazione motoria e alla percezione dello spazio, alla socializzazione, all'accoglienza e al riscaldamento prima del canto.

Attività di Body percussion mirate allo sviluppo del senso ritmico, dell'ascolto, della coordinazione ritmico-motoria e della percezione dello spazio; attività mirate all'apprendimento di capacità percussive che consentono di suonare il corpo al pari di un vero e proprio strumento musicale.

Attività di libera espressione attraverso il movimento del corpo senza esercizi prestabiliti in associazione alla voce con lo scopo di: stimolare l'ascolto e l'attenzione, scaricare tensioni emotive e fisiche, stimolare la relazione tra i partecipanti, stimolare le capacità creative, valorizzare la sinergia tra il movimento, la voce e l'immaginazione.

Movimento espressivo con lo scopo di: sviluppare le capacità di ascolto, le capacità di coordinazione e di percezione del corpo, stimolare alla comunicazione, all'integrazione e alla coesione; favorire la sinergia tra mente e corpo, ottenere una migliore qualità, sicurezza e chiarezza espressiva nel momento di suonare con lo strumento.

- **EDUCAZIONE ALL'ASCOLTO**

Attività di ascolto con lo scopo di: sviluppare l'attenzione uditiva, percepire la fonte di produzione del suono, saper distinguere le caratteristiche del suono (altezza, intensità, timbro, durata), saper riconoscere i principali strumenti musicali.

Riconoscere i principali elementi che costituiscono il linguaggio musicale quali: unità di tempo, misure binarie, ternarie, quaternarie, miste, con tempi semplici (binari) e composti (ternari), gruppi ritmici e proposizioni ritmiche, armonia, frase e periodo musicale per poter arrivare a comprendere la struttura del brano musicale.

Il riconoscimento di questi elementi può essere percettivo (3- 6 anni: ad esempio riconoscere all'ascolto la differenza tra un tempo semplice e uno composto, l'inizio e la fine di una frase melodica.

- **VOCALITÀ**

Attività sull'utilizzo della voce informale con lo scopo di: preparare la voce per il canto ed esplorarne le possibilità espressive, stimolare i bambini alla comunicazione all'ascolto e favorire la creatività.

Attività di canto e di intonazione nei vari modi costruiti sulla scala diatonica (ionico o modo maggiore; dorico, frigio, lidio, misolidio, eolio (o modo minore naturale) vengono svolte: in stasi, per favorire l'attenzione sul suono e sull'intonazione; in movimento camminando in ordine sparso a tempo di musica, per favorire una maggiore naturalezza, controllo e concentrazione.

Attività ritmica vocale in associazione ai tratti espressivi del linguaggio parlato con l'obiettivo di: sviluppare e prendere consapevolezza di aspetti propri del linguaggio musicale partendo dal linguaggio parlato quali; intensità, dinamica, ritmo, profilo melodico, timbro; sviluppare maggiori capacità espressive in campo musicale, nel parlare o nel leggere un libro; apprendere e rielaborare frasi ritmiche.

- **FINALITÀ GENERALI**

Favorire lo sviluppo armonioso del bambino sotto vari aspetti:

- sviluppo cognitivo: sviluppo della memoria, dell'attenzione, del ragionamento, del linguaggio, delle capacità di apprendimento;
- sviluppo psicomotorio: sviluppo di abilità motorie, sociali, comunicative;
- sviluppo emotivo relazionale: sviluppo dell'autostima, dell'equilibrio psicofisico, delle capacità relazionali, delle capacità comunicative, delle capacità di coscienza ed espressione delle emozioni.

- **METODOLOGIA**

Coinvolgimento attivo del bambino nella rielaborazione dei contenuti appresi attraverso l'imitazione sia acustica che visiva.

Pedagogia di riferimento: Orff. L'attività di musica verrà principalmente basata sul coinvolgimento del corpo e del movimento, attività di esplorazione e attività di ascolto.

Scopo primario della musica, è quello di far acquisire agli alunni la consapevolezza di possedere un proprio sapere pregresso, frutto dell'esperienza e di poterlo arricchire di nuove e più complete conoscenze.

Nella metodologia si terrà conto dell'età e delle competenze per condurre ogni alunno a migliorare secondo i propri ritmi; si proporranno quindi attività di tipo ludico e si lascerà spazio alla creatività dei bambini.

- **OBIETTIVI**

Ritmo:

- Saper distinguere all'ascolto suono e silenzio;
- Essere in grado di determinare e riconoscere la provenienza di un suono nello spazio;
- Cogliere l'effetto di tensione-distensione collegandolo con la variazione di intensità crescendo-diminuendo;
- Riconoscere le variazioni agogiche (lento – veloce) attraverso liberi movimenti del corpo;
- Riconoscere le variazioni di intensità (piano – forte) attraverso liberi movimenti del corpo.

Melodia e intonazione:

- Scoprire le potenzialità sonore della voce;
- Scoprire l'importanza della respirazione;
- Imparare ad usare i vari registri della voce;
- Ripetere per imitazione un canto.

- **DURATA DEL PROGETTO**

L'attività di insegnamento musicale sarà così articolata: n. 22 lezioni da 45 min. per gruppo (i gruppi variano da un numero minimo di 8 ad un massimo di 12 bambini) da tenersi come da seguente calendario:

- | | | |
|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| - mercoledì 11 ottobre | - mercoledì 13 dicembre | - mercoledì 21 febbraio |
| - mercoledì 18 ottobre | - mercoledì 20 dicembre | - mercoledì 28 febbraio |
| - mercoledì 25 ottobre | - mercoledì 10 gennaio | - mercoledì 6 marzo |
| - mercoledì 8 novembre | - mercoledì 17 gennaio | - mercoledì 13 marzo |
| - mercoledì 15 novembre | - mercoledì 24 gennaio | - mercoledì 20 marzo |
| - mercoledì 22 novembre | - mercoledì 31 gennaio | - mercoledì 27 marzo |
| - mercoledì 29 novembre | - mercoledì 7 febbraio | |
| - mercoledì 6 dicembre | - mercoledì 14 febbraio | |

- **DOCENTE**

LUCIA GIPPONI docente di canto e propedeutica presso le sedi della nostra Associazione;

- **STRUMENTI**

Strumentario Orff;
schede fotocopiablei;
impianto stereo.

Cenate Sotto, 05/10/2023

M^o Federica Pezzetti
